Sette motivi per andare a Messa la domenica

- 1. Andiamo a Messa *perché siamo invitati*: la Messa è frutto di un ardente desiderio di Dio...
- 2. Andiamo a Messa spinti dall'affetto per il Signore.
- 3. Andiamo a Messa *per gratitudine*: tutta la vita del cristiano dovrebbe essere vissuta come un continuo "grazie" rivolto al Signore.
- 4. Andiamo a Messa per lasciarci trasformare dal fuoco dello Spirito.
- 5. Andiamo a Messa *per entrare nel corpo di Cristo che è la Chiesa*: partecipare alla messa vuol dire farsi introdurre sempre più in una nuova rete di relazioni, nella quale diventiamo gli uni membra degli altri dell'unico corpo di Cristo che è la Chiesa...
- 6. Andiamo a Messa per continuare a camminare nella vita rinnovati dalla comunione con il Signore.
- 7. Andiamo a Messa per imparare da Gesù a farci carico della fame e della sete degli altri...

LA CHIESA E' LA CASA DELLA PREGHIERA

Ricordate che cosa ha detto Gesù entrando nel Tempio di Gerusalemme? "La mia casa è casa di preghiera e voi ne avete fatto una spelonca di ladri!" Ho notato già da un po' di tempo che si chiacchiera molto in chiesa sia prima che dopo la S. Messa. Qualcuno giustamente ha osservato che sembra di essere al mercato! Tale atteggiamento non favorisce certo un clima di preghiera.

Mi permetto quindi di chiedere a tutti di osservare il silenzio, prima e dopo la Messa... e se proprio c'è bisogno di parlare con qualcuno, lo si faccia sottovoce!

I FIGLI CI GUARDANO

I figli ci guardano quando predichiamo acqua e poi beviamo vino.

I figli ci guardano quando diciamo di essere pacifisti e poi, per una stupidaggine, litighiamo con il vicino.

I figli ci guardano quando diciamo di amare la loro madre e poi ci sentono urlare quando la bistecca è dura.

I figli ci guardano quando compriamo le riviste ecologiche e poi gettiamo a terra il pacchetto di sigarette vuoto.

I figli ci guardano quando esaltiamo la sincerità e poi ci vendiamo per la carriera.

I figli ci guardano andare in chiesa la domenica e poi ci sentono bestemmiare il lunedì.

I figli ci guardano quando diciamo che nella vita conta solo l'amore e poi viviamo per il sesso e il denaro.

Teniamo presente lo sguardo muto dei figli, il loro muto giudizio: ci può risparmiare tante nefandezze!

Domenica 21, ore 10,30 **CONSEGNA DEL CREDO** ai ragazzi di 2ª media ore 16.00 **incontro genitori del Battesimo**

Martedì 23, **Confessioni** ore 14,30 4ª elem. A e B; ore 15,00 1ª media A; ore 15,30 5ª elem. A Mercoledì 24, **Confessioni** ore 14,30 3ª media A- B; ore 15,00 1ª media B- C; ore 15,30 5ª elem B

Giovedì 25, **Confessioni** ore 16,00 2ª media A ore 20,30 Incontro **Catechisti**

Venerdì 26, ore 20,30 incontro **genitori e padrini del Battesimo**

Sabato 27, Confessioni ore 14,30 2^a media B

ore 15,30 Uscita ragazzi ACR al Centro parrocchiale

ore 19,00 50º di Matrimonio di Peruffo Rodolfo e Gaspari Irma

Domenica 28, ore 10,30 **Battesimo** di Langaro **Tommy**, Bollini **Gioele**, Dal Maso **Carlotta**. Peretti **Beatrice**. Massignan **Chiara**.

Pulizie della Chiesa: mercoledì 24, ore 9,00: Fioraso Anna, Meneghini Renata, Rossetto Annarita e Sterchele Flavia.

E' NATO UN BAMBINO: SAMUEL E DUE GEMELLINE: SOPHIA E ZOE

Le nostre campane hanno suonato a festa per la nascita di SAMUEL figlio di Belosi Roberto e Lovato Valeria, abit. in via Damiano Chiesa e per la nascita di SOPHIA e ZOE figlie di Bertolo Mattia e Gattardello Alice, abit.in via Masetto. Le nostre più vive felicitazioni ai genitori e ai nonni.

Se sapessi ascoltare Dio...

Se sapessimo ascoltare Dio, sentiremmo che Egli ci parla. Infatti Dio parla.

Ha parlato per mezzo del suo Vangelo.

Parla pure per mezzo della vita,

questo nuovo vangelo di cui noi stessi

scriviamo ogni giorno una pagina.

Ma, siccome la nostra fede è troppo debole

e la nostra vita troppo umana,

di rado riceviamo il messaggio di Dio.

Per aiutarci ad intenderlo,

all'inizio della nostra vita di amicizia con Cristo,

possiamo immaginare quel che ci direbbe

se Lui stesso traducesse il suo Vangelo

per gli uomini del nostro tempo. (Michel Quoist)

Preghiera del Papa Sulle diga della mano

Ecco una bella preghiera di papa Francesco:

"Il pollice è il dito più vicino a te. Così inizia a pregare per chi ti è più vicino. Sono le persone che più facilmente tornano nei nostri ricordi. Pregare per le persone a noi care è "un dolce obbligo".

Il dito seguente è l'indice. Prega per chi insegna, educa e medica, quindi per maestri, professori, medici e sacerdoti. Questi hanno bisogno di sostegno e saggezza affinché possano indicare la via giusta agli altri. Non dimenticarli mai nelle tue preghiere.

Il dito seguente è il più alto. Ci fa ricordare i nostri governanti. Prega per il presidente, per i parlamentari, per gli imprenditori e per gli amministratori. Sono loro che dirigono il destino della nostra patria e che guidano l'opinione pubblica. Hanno bisogno della guida di Dio.

Il quarto dito è il dito anulare. Nonostante possa sorprendere i più, è questo il nostro dito più debole, e qualunque insegnante di pianoforte lo può confermare. Bisogna ricordarsi di pregare per i più deboli, per coloro che hanno tanti problemi da affrontare o che sono affaticati dalle malattie. Hanno bisogno delle tue preghiere di giorno e di notte. Non saranno mai troppe le preghiere per queste persone. Inoltre, ci invita a pregare per i matrimoni.

E per ultimo c'è il nostro dito mignolo. Il più piccolo tra tutte le dita, piccolo come bisogna sentirsi di fronte a Dio e agli altri. Come dice la Bibbia "gli ultimi saranno i primi". Il mignolo ti ricorda che devi pregare per te stesso. Solo quando avrai pregato per gli altri quattro gruppi, potrai vedere nella giusta ottica i tuoi bisogni e pregare meglio per te".

(da "Famiglia Cristiana n. 16 / 2013)

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo, Sonia & Lucio. Venerdì 26 Maggio, alle ore 20.30, ci sarà Michela.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 1024 - 21 Maggio 2017

VI Domenica di Pasqua

"Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità" (Gv 14,15-21)

Lo Spirito è il dono del Padre, dato mediante la preghiera del Figlio.

Per accogliere il Paraclito o "Consolatore" è necessaria la fede, altrimenti non lo si vede né lo si conosce.



DOMENICA 21: 6ª di Pasqua

Ore 8,00 def. Pomin Gorizia e Luigi

Ss. Messe festive ore 8,00-10,30

ore 10,30 **CONSEGNA DEL CREDO** ai ragazzi di 2^a media ore 16,00 **incontro genitori del Battesimo**

LUNEDI' 22. S. Rita da Cascia

ore 8,30 S. Messa

MARTEDI' 23, S. Desiderio

ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI' 24. Maria SS. Ausiliatrice

ore 8.30 S. Messa

GIOVEDI' 25, S. Sofia

ore 19,00 S. Messa

VENERDI' 26, S. Filippo Neri

ore 15,00 S. Messa

SABATO 27, S. Agostino

ore 19.00 S. Messa festiva

Def. a. Luigi Crestani e fam.; Rossetto Thomas

50º di Matrimonio di Peruffo Rodolfo e Gaspari Irma

DOMENICA 28: **ASCENSIONE**

Ss. Messe festive ore 8,00-10,30

Ore 8,00 def. Giacomello Sandra

Ore 10,30 def. a. Domenico Camposilvan; Conte Michele e Pelizzaro Margherita

Ore 10,30 **Battesimo** di Langaro **Tommy**, Bollini **Gioele**, Dal Maso **Carlotta**, Peretti **Beatrice**, Massignan **Chiara**.